



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Ingegneria
Industriale



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECISIONE DI CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 140.000,00

Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di un raccordo curvo in acciaio inox per canale di banco prova, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a euro 130,00 al netto di IVA – CIG: BC56E8A774

Fornitore: Toscocanali e Impianti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, il co. 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, è nominata Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 – Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto n. 11655 presentata tramite l'applicativo DepotLab® in uso all'Università degli Studi di Firenze per la Gestione delle Richieste di Acquisto;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di un raccordo curvo in acciaio inox per canale di banco prova, per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

CONSIDERATO che a seguito di indagini informali di mercato svolte dal richiedente, la proposta commerciale più congrua, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, è risultata quella della ditta TOSCOCANALI E IMPIANTI, P. IVA: 05792470485, che ha fornito un preventivo per un prezzo complessivo di euro 130,00 al netto di IVA

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di affidamento al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito il ricorso all'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC, in caso di difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitali certificate (PAD), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza, nonché l'attuazione del processo di digitalizzazione degli affidamenti;

CONSIDERATO che trattasi di acquisti di beni funzionalmente destinati ad esigenze di Ricerca e Trasferimento tecnologico;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in Legge 20 dicembre 2019 n. 159, ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle

istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, che graverà sui fondi della convenzione di cui al repertorio n. 2/2026;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, valutata l'affidabilità e la comprovata esperienza professionale dell'operatore economico affidatario, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e di appalto non complesso o ad esecuzione continuata, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva, considerato che il pagamento avverrà successivamente alla consegna della fornitura, previa verifica di conformità;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della fornitura di un raccordo curvo in acciaio inox per canale di banco prova, per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo

pari a euro 130,00 al netto di IVA, all'impresa TOSCOCANALI E IMPIANTI, P. IVA: 05792470485;

- b) Che il Responsabile unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- d) Che la spesa per l'affidamento trova copertura a carico dei fondi della convenzione di cui al repertorio n.2/2026;
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- g) Che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini